12/02/2021

Spettabile Consiglio di Istituto,

come docenti che stanno partecipando alla sperimentazione SenzaZaino, **segnaliamo la necessità di considerare la situazione del nostro Istituto per quanto riguarda lo sviluppo presente e futuro del nostro percorso di sperimentazione.**

Quest'anno è il primo anno in cui le quinte del plesso Sardegna a indirizzo SenzaZaino si trovano a concludere un intero ciclo e quindi a vivere il passaggio alle medie.

Presso il plesso, come è noto vi è tuttavia solo una sezione di scuola secondaria, che può accogliere al massimo 25 studenti (o 22 studenti se vi è presente un alunno con DVA).

Molti ragazzi delle attuali quinte sono rimasti quindi fuori dalla possibilità di continuare a frequentare la sperimentazione in cui si sono formati durante gli anni della scuola primaria.

In prospettiva, la situazione si ripeterà negli anni a venire, con numeri maggiori (abbiamo annate in cui le sezioni elementari non sono due, ma tre, ed il numero di richiedenti della sperimentazione si aggirerà quindi sulle 60 unità, considerando una media di venti studenti per classe).

Rimarchiamo dunque la necessità di considerare la possibilità di aprire un'ulteriore sezione SenzaZaino all'interno del nostro Istituto, per le seguenti motivazioni:

1. permettere agli studenti che hanno frequentato la sperimentazione di proseguire anche alla secondaria il percorso intrapreso
2. permettere una migliore distribuzione degli alunni in occasione della creazione delle classi, che sarà dunque su due classi invece che una, in modo da creare gruppi eterogenei ed eventualmente avere aule meno affollate.
3. consolidare ulteriormente la struttura del nostro Istituto, in modo da arrivare alla sesta sezione di secondaria.
4. accogliere le future richieste che andranno, in prospettiva, via via aumentando.

In linea con questa riflessione, è emersa inoltre la necessità di rivedere la modalità di formazione delle classi, in modo da evitare classi con studenti di livello eccessivamente omogeneo, o con concentrazione eccessiva di studenti provenienti da una comune origine geografica, che impedisca la proposta di una didattica effettivamente inclusiva. Per tale motivo, si proporrà anche in sede del Collegio Docenti la creazione di una commissione classi prime, che riveda in tal senso i criteri di priorità e di assegnazione degli studenti alle classi, in modo che ci sia la possibilità di creare gruppi di studenti effettivamente eterogenei al loro interno, in cui poter mettere in atto una didattica realmente inclusiva.

L'obiettivo di tale proposta è riuscire a creare classi dove vengano valorizzate le diverse etnie in modo da favorire l'alfabetizzazione e un più ricco scambio culturale, evitando concentrazione di studenti (nel caso del plesso Sardegna in particolare arabofoni) che utilizzino come strumento linguistico le lingue del proprio nucleo familiare al posto della lingua italiana, influenzando notevolmente la proposta didattica della docenza.

I docenti

Valerio Monti
Maria Silvia Galli
Salvatore Sciré
Giusi Alessandra Parello
Sara Bisconti
Paola Vaia
Caterina Abate
Anna Licia L'Altrella
Barone Rosa
Lacroce Maria Antonia
Veronica Marulli